OMAN, ANCHE L'ANTICA CITTÀ DI QALHAT DICHIARATA PATRIMONIO DELL'UNESCO



Categories: News, Turismo e Viaggi News

In **Oman**, l'antica città di **Qalhat** è stata di recente ufficialmente inserita all'interno della lista dei siti Patrimonio mondiale dell'Unesco.
Per la sua posizione strategica, l'Oman ha da sempre rappresentato un importante crocevia per popolazioni provenienti dall'Africa e dall'Asia che ne hanno influenzato la storia e la cultura, dando vita ad un ricco patrimonio di incredibile bellezza. Nel Sultanato, la città di Qalhat è infatti solo l'ultimo di otto siti dichiarati Patrimonio mondiale dell'Unesco che, in dettaglio, comprendono i quattro siti dell'Antica Via dell'Incenso, il sito archeologico di Bat, Al Khutm e Al Ayn, il forte di Bahla e l'antico sistema di irrigazione degli aflaj, i canali d'acqua che hanno permesso lo sviluppo delle tipiche coltivazioni a terrazza omanite.



Qalhat, antica città nota anche con il nome di Galhat, si trova a circa 20 km a nord di Sur, nella provincia orientale di Al-Sharqiyya e la sua origine risale al periodo preislamico. Importante località portuale, era in passato il centro chiave per il commercio, da cavalli arabi a prodotti di porcellana cinese, e ben rappresenta il potere che all'epoca le donne detenevano nella società araba. Nel XIII secolo infatti Baha al-Din Ayaz era impegnato a governare la città di Hormuz ed in sua assenza era la moglie Bibi Maryam ad occuparsi del governatorato di Qalhat. Diverse fonti storiche narrano che la costruzione della Grande Moschea del Venerdì, di cui attualmente si possono ammirare le antiche rovine, fu merito proprio della donna. Dopo la morte di Ayaz, Bibi Maryam fece inoltre costruire in suo onore un imponente mausoleo e continuò a governare la città per diversi anni.
La città di Qalhat, circondata da mura interne ed esterne e dall'area della necropoli al di là dei bastioni, attualmente rappresenta una testimonianza archeologica unica per i legami commerciali tra la costa orientale di Arabia, Africa Orientale, India, Cina e sud-est asiatico. Nel 2016 il Sultanato aveva

presentato la candidatura ufficiale del sito al Comitato del Patrimonio Mondiale dell'Unesco che è stato inserito a pieno titolo nella lista riconoscendolo come un'eccezionale opera artistica di insediamento umano e simbolo della civiltà, della storia e della tradizione omanita dal valore universale.

www.experienceoman.om

(i.c.)